Legislazione Tecnica
Area Formazione

Corso di Formazione Avanzato – 16 ore in Aula

GESTIONE OPERATIVA DEGLI ESPROPRI PER PUBBLICA UTILITA'

Procedura, indennizzo, occupazioni illegittime, strumenti acquisitivi alternativi

Volume Incluso "Prontuario delle Espropriazioni per Pubblica Utilità"

Roma, 3 e 4 aprile 2017
Legislazione Tecnica, Via dell'Architettura 16

Obiettivi didattici

L'espropriazione -espressione del potere ablatorio che, con varie intensità, tutti gli ordinamenti riconoscono alla Pubblica Amministrazione- è da sempre una materia centrale nel panorama legislativo italiano e molteplici volte la sua regolamentazione è stata affrontata, integrata e modificata. Dal 2001 in poi, infatti, costantemente si è assistito ad interventi riformatori sul Testo Unico degli espropri che - dopo oltre 10 anni di vigenza e a seguito degli interventi legislativi e giurisprudenziali - vede mutata la sua *ratio* originaria e la sua iniziale applicazione.

Il Corso, dal taglio avanzato e indirizzato a soggetti che già operino nel settore di riferimento, ha come scopo la trattazione sistematica ed analitica delle tematiche afferenti alle espropriazioni per pubblica utilità, affrontando gli aspetti più controversi del procedimento ablativo, dell'indennità di esproprio, dell'occupazione illegittima e delle sue soluzioni tra cui l'art.42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e degli strumenti alternativi agli espropri.

Le recentissime novità legislative, quali la Legge di Stabilità 2016 che ha dettato nuove previsioni in tema di espropri collegati a beni gravati da usi civici e la Legge n. 164 dell'11/11/2014, di conversione del c.d. decreto *"Sblocca Italia"*, unitamente al costante evolversi della giurisprudenza, rendono il Corso indispensabile per i professionisti del settore che intendono operare con consapevolezza e in conformità al quadro normativo di riferimento, avendo contezza delle nuove direttrici e prassi del settore.

Metodologia Didattica

Il Corso si compone di 4 moduli da 4 ore ciascuno, dedicati rispettivamente al procedimento di espropriazione per pubblica utilità, all'indennità di esproprio, alle occupazioni illegittime ed agli strumenti acquisitivi alternativi agli espropri. Grazie alla presenza di relatori operanti nel settore delle espropriazioni in tutte le sue connotazioni, delle acquisizioni di immobili dalle PA e degli usi civici, il Corso si caratterizza per il tenore estremamente pratico e per l'equa alternanza di didattica, simulazioni e casistiche sottoposti ai partecipanti per comune condivisione e spunti critici.
All'esito del Corso, e a seguito di test di verifica di apprendimento, verrà rilasciato attestato di frequenza.

Destinatari

Funzionari preposti e personale addetto di PA centrali ed enti locali; titolari di imprese private e pubbliche; liberi professionisti impegnati nella materia degli espropri; consulenti legali; CTU e CTP.

Iscrizioni

La quota di iscrizione, comprensiva del Volume "***Prontuario delle espropriazioni per pubblica utilità***" (Ed. Legislazione Tecnica) è pari ad Euro 320+IVA se dovuta. L'evento è a numero chiuso e le iscrizioni saranno confermate in base alla priorità di ricezione.
Le iscrizioni possono essere fatte direttamente al link:
http://ltshop.legislazionetecnica.it/dett_iniziativa.asp?id_iniziativa=828&cod_prov=1176
Oppure inviando il Modulo di iscrizione compilato a segreteria.corsi@legislazionetecnica.it

La presente strutturazione didattica è di proprietà esclusiva di Legislazione Tecnica. Ogni utilizzo, compresa la riproduzione e la copiatura, è riservato per tutti i Paesi.

PROGRAMMA

Relatore, Avv. M. Morelli
Relatore, Dott. Agr. F. Ciccarella
Relatore, Dott. Perito Demaniale E. Santamaria

GIORNO 1
3 APRILE 2017, 9.00-13.00
MODULO I, QUADRO NORMATIVO E PROCEDIMENTO ABLATORIO

9.00 – 10.00, Avv. M. Morelli

Quadro normativo di riferimento: la "Legge di stabilità 2016" e lo "Sblocca Italia"

- Le modifiche normative che hanno interessato la disciplina dei beni gravati da uso civico
- Il tema degli acquedotti nello sblocca Italia
- Gli enti di governo d'ambito e la delega di poteri ai gestori del servizio
- Le opere idrauliche e lo sblocca Italia
- Le compensazioni urbanistiche nello sblocca Italia
- Impianti di recupero di energia e smaltimento rifiuti urbani nello sblocca Italia
- Le risorse energetiche nazionali nello sblocca Italia

10.00 – 13.00, Avv. M. Morelli

Procedimento di espropriazione per pubblica utilità
Il vincolo preordinato all'esproprio

- Il vincolo conformativo: la necessità di variante
- La reiterazione del vincolo: istruttoria, motivazione, indennizzo, copertura finanziaria
- La partecipazione degli interessati
- Le comunicazioni avvio procedimento: avvisi pubblici o raccomandate A/R?
- La partecipazione degli interessati alla procedura di apposizione del vincolo: enfiteuti, livellari, affittuari
- I vincoli discendenti dai piani attuativi

La dichiarazione di pubblica utilità

- Come e quando viene apposta
- La pubblica utilità discendente dai piani attuativi: la necessità di ultimazione interventi nei limiti piano
- La pubblica utilità discendente dal dato progettuale: il valore per i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi
- Il piano particellare grafico, descrittivo ed i tipi di frazionamento

Le procedure ordinarie e le procedure accelerate

- Gli artt.20, 22 e 22-bis TU: analogie e differenze
- L'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio
- Le procedure accelerate: collocazione nell'ambito del procedimento espropriativo
- Il frazionamento

GIORNO 1
3 APRILE 2017, 14.00 – 18.00
MODULO II, L'INDENNITÀ DI ESPROPRIO

14.00 – 16.30, Dott. Agr. F. Ciccarella

L'indennità di esproprio

- Il procedimento per la determinazione ed il pagamento dell'indennità provvisoria e definitiva
- Indennità per le aree edificabili, edificate ed agricole
- L'indennità di espropriazione aree edificabili
- Indennità ed IMU: effetti e limitazioni
- Indennità ed IVA
- Indennità e regime fiscale: la ritenuta del 20% alla fonte
- Indennità aggiuntive
- Indennità per servitù
- Indennità per aree non edificabili: la sent. n.181/11 per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli. Maggiorazioni e indennità aggiuntive. Il danno alla azienda agricola. Le nuove stime e l'accesso ai fondi
- La sent. C. Cost. n.338/2011 sulla verifica ICI: effetti e conseguenze pratiche

La presente strutturazione didattica è di proprietà esclusiva di Legislazione Tecnica. Ogni utilizzo, compresa la riproduzione e la copiatura, è riservato per tutti i Paesi.

16.30 – 18.00, Avv. M. Morelli

La conclusione del procedimento: il decreto e la cessione

- Il decreto di esproprio: presupposti, contenuti ed effetti. Esecuzione, trascrizione, registrazione, volturazione
- La cessione volontaria: presupposti, operatività, termini, forma

Le procedure con riguardo alla loro applicazione per realizzare impianti di produzione di energia rinnovabile

- L'iter autorizzatorio delineato dal d.lgs. n.387/2003
- L'autorizzazione unica
- La localizzazione degli impianti: la scelta del sito e la sua "disponibilità"
- La disponibilità delle aree ed il rapporto con le procedure espropriative

Piani di zona e piani PIP: le procedure

- La procedura per la realizzazione dei piani di zona
- L'acquisizione delle aree destinate ad edilizia residenziale pubblica, agevolata e convenzionata
- L'iter acquisitivo, la durata dei piani in relazione alla pubblica utilità dell'intervento
- La possibilità di avviare le procedure espropriative connesse ai piani di zona
- L'inadempimento
- La procedura per l'acquisizione di immobili strumentali alla realizzazione di PIP

GIORNO 2
4 APRILE 2017, 9.00 – 13.00
MODULO III – LE OCCUPAZIONI ILLEGITTIME

9.00 – 13.00, Avv. M. Morelli

Le occupazioni illegittime e l'art.42-bis D.P.R. n.327/01

- Inquadramento generale
- Quando e perché scatta una occupazione illegittima
- Le varie ipotesi possibili ancora in campo per le PA
- La immissione in possesso senza dichiarazione di pubblica utilità
- L'annullamento giudiziale di una procedura
- La scadenza dei termini di pubblica utilità senza l'adozione di un decreto di esproprio

Breve richiamo alle soluzioni offerte nel corso del tempo al problema delle occupazioni illegittime

- Accessione invertita, occupazione usurpativa ed appropriativa, vecchio art. 43 TUE: soluzioni ormai superate

L'art.42-bis del TU espropri e le sue applicazioni

- L'art.42-bis del D.P.R. n.327/01
- Come e se utilizzarlo. Come redigere il nuovo atto di acquisizione.
- Modalità di acquisizione di immobili occupati illegittimamente dalla P.A.
- Il nuovo atto di acquisizione coattiva ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/01: sanatoria o meno?
- Analisi dell'art.42 bis: dalla natura giuridica dell'atto ai presupposti per la sua applicazione
- Analogie e differenze con l'art.43
- L'indennizzo per danno patrimoniale.
- L'incremento del 10% per il danno non patrimoniale. I casi di incremento del 20%
- La trasmissione del nuovo atto acquisitivo alla Corte dei Conti
- Il nuovo risarcimento del danno ex art.42-bis per il periodo di occupazione illegittima
- Redazione di atto di acquisizione ex art.42 bis: procedimento, motivazione, alternative possibili
- Art.42-bis e profili fiscali
- Il sindacato di legittimità sull'art.42-bis per effetto delle ordinanze del TAR Lazio e delle SSUU. Le questioni risolte dalla Corte Costituzionale n. 71/2015.
- Le indicazioni della Consulta sulla redazione di un atto acquisitivo ex art. 42-bis: la partecipazione, la motivazione, la extrema ratio, la Corte dei Conti interessata dall'atto- l'assenza di ragionevoli alternative
- Conseguenze in caso di mancata adozione dell'atto acquisitivo ex art.42–bis
- Gli strumenti a tutela del privato: dalla tutela restitutoria a quella risarcitoria. Aspetti processuali anche in relazione all'art.42-bis

La responsabilità amministrativa e contabile in caso di occupazioni illegittime. Il danno erariale

- Quando e come scatta il danno erariale a seguito di occupazioni illegittime

La presente strutturazione didattica è di proprietà esclusiva di Legislazione Tecnica. Ogni utilizzo, compresa la riproduzione e la copiatura, è riservato per tutti i Paesi.

- Le varie ipotesi di danno verificabile: danno diretto ed indiretto
- La responsabilità amministrativa e contabile in materia di occupazioni illegittime per amministratori, dirigenti, funzionari, delegati di funzioni – come difendersi
- Il dies a quo per il termine di prescrizione per l'azione di responsabilità
- L'elemento psicologico – l'elemento oggettivo – il nesso di causalità

GIORNO 2
4 APRILE 2017, 14.00 – 18.00
MODULO IV – GLI STRUMENTI ALTERNATIVI AGLI ESPROPRI ED ALL'ART. 42 BIS

14.00 – 16.00, Dott. E. Santamaria

Gli strumenti di acquisizione alternativi agli espropri ed ipotesi particolari

Acquisizioni di beni gravati da usi civici
- Gli usi civici
- L'autotutela possessoria
- Come acquisire un immobile gravato da usi civici alla luce della Legge di Stabilità 2016

Acquisizioni di immobili abusivi
- L'ordinanza di demolizione e l'obbligo di ottemperanza
- L'acquisizione gratuita al patrimonio del Comune di immobili abusivi
- Gli adempimenti necessari per l'acquisizione
- La pendenza di procedure esecutive su immobili abusivi e l'acquisizione gratuita al Comune. Immobili abusivi all'asta: acquisizione gratuita per i Comuni per effetto di ordinanze di demolizione non ottemperate
- Gli interventi abusivi su suoli di proprietà dello Stato e degli Enti Pubblici

16.00 – 18.00, Avv. M. Morelli

Gli strumenti di acquisizione alternativi agli espropri: soluzioni possibili
- Gli accordi bonari: primissima soluzione da seguire
- Le Compravendite
- Le Cessioni volontarie ex art.45 TU espropri
- Gli Accordi procedimentali ex art.11 L. n.241/90
- La riedizione del procedimento espropriativo in sanatoria: soluzione e ostacoli

L'usucapione dalla PA come rimedio possibile o meno alle occupazioni illegittime
- L'istituto giuridico dell'usucapione
- Ambito oggettivo e soggettivo
- La disciplina civilistica
- I limiti e l'operatività dell'istituto dell'usucapione da parte della P.A.
- Giurisprudenza amministrativa contraria al suo utilizzo

Soluzioni e casi particolari di uso pubblico di immobili dalla PA
- La dicatio ad patriam. L'immemorabile. Le servitù di uso pubblico
- L'istituto giuridico della dicatio ad patriam
- L'applicazione della dicatio ad patriam da parte della P.A.
- L'immemorabile
- Le servitù di uso pubblico
- La posizione della giurisprudenza
- Beni privati destinati ad uso pubblico.
- Gli strumenti a tutela della posizione della P.A.
- Le strade, le piazze e le aree di uso pubblico. Le leggi 448/98 3 410/01
- Le strade e la loro classificazione
- Modalità di acquisizione di strade e piazze
- Obblighi di manutenzione, conservazione, sistemazione
- Responsabilità dei Comuni
- Gli indici sintomatici della pubblicità di strade e piazze
- L'applicazione concreta delle leggi 448/98 e 410/01

La presente strutturazione didattica è di proprietà esclusiva di Legislazione Tecnica. Ogni utilizzo, compresa la riproduzione e la copiatura, è riservato per tutti i Paesi.